

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR SICILIA – Sede di PALERMO

Sez. 2° - Proc. n. 854/2022 Reg. Ric.

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mangiapane, quale procuratore della dott.ssa Agata Henrieta Burandt, avvisa gli interessati che in seno al giudizio n. 854/2022 Reg. Ric. del TAR Sicilia, sede di Palermo, in data 12.07.2023 è stata emessa l'ordinanza n. 2326/2023 Reg. Provv. Coll, che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del seguente ricorso:

Dott.ssa AGATA HENRIETA BURANDT,

- Ricorrente

CONTRO

- Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana.
- Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana.
- Formez PA Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A.,
- Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto RIPAM,
- Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca,

E NEI CONFRONTI

- Della dott.ssa Alessandra Befana quale possibile controinteressata collocatasi utilmente nella graduatoria degli ammessi alla prova scritta

NONCHÉ

Nei confronti dei vincitori del concorso pubblico bandito con D.D.G. n. 5039 del 23/12/2021 e modificato con D.D.G. n.117 del 21/01/2022 per la copertura di n. 344 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D) per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia, limitatamente al Profilo Specialista mercato e servizi lavoro (CPI-SML), di cui alla DDG n. 3655 del 15/09/2022

PER L'ANNULLAMENTO

- Del provvedimento di esclusione della ricorrente dalla prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione di 537 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D), per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia -

Profilo CPI-SML - Specialista mercato e servizi lavoro, bandito giusta D.D.G. 5039 del 23.12.2021, non esibito dagli enti resistenti, ma implicito.

- Del conseguente elenco degli ammessi alla prova scritta del concorso, nella parte in cui non include il nominativo della ricorrente.

- Dell'atto/provvedimento presupposto, di valutazione dei titoli della ricorrente, ai fini dell'ammissione alla prova scritta (non conosciuto), ma che oggettivamente la esclude.

- Del provvedimento di ammissione a riconoscimento ex art. 3 DPR 189/2009 ai fini del concorso *de quo*, del suo titolo di studio estero quale laurea magistrale in scienze economico-aziendali LM-77, nella parte in cui non attribuisce un voto di laurea, convertibile in punti titoli.

- Della graduatoria di merito del concorso pubblico per la copertura di n. 344 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D) per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia - Profilo Specialista mercato e servizi lavoro (CPI-SML), approvata come da D.D.G. n. 3655 del 15/09/2022 e pubblicata sul sito di Formez PA e della Regione Siciliana in data 16.09.2022.

- Del provvedimento di assegnazione dei vincitori alle sedi di lavoro, pubblicato in data 03.11.2022

- Di ogni altro eventuale atto presupposto, prodromico e consequenziale

- Nonché: per l'accertamento del diritto della ricorrente ad essere ammessa, almeno con riserva, a sostenere la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 537 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D), per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia - Profilo CPI-SML - Specialista mercato e servizi lavoro, prevista per il 26.05.2022, per il riconoscimento dei punti come previsti dal bando per i suoi titoli di studio esteri, e la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2 c.p.a. dell'Amministrazione intimata, all'adozione del relativo provvedimento di ammissione alla prova del concorso per cui è causa;

SINTESI DEI MOTIVI DI RICORSO

Col ricorso principale la ricorrente chiedeva l'annullamento dell'elenco degli ammessi a sostenere la prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 537 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D), per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia - Profilo CPI-SML - Specialista mercato e servizi lavoro, nella parte in cui essa non era stata inclusa tra gli ammessi.

Essa lamentava l'illegittimità della sua esclusione, in quanto determinata dall'omessa valutazione dei suoi titoli universitari esteri, conseguiti in una Università pubblica

dell'Unione Europea (corrispondenti a due lauree magistrali, rispettivamente in economia ed in giurisprudenza); titoli per i quali erano state tempestivamente presentate le istanze di equivalenza e di riconoscimento, ai fini della loro "spendibilità" in Italia.

Secondo il bando di concorso, la valutazione dei titoli sarebbe stata preliminare rispetto alla prova scritta, in quanto a questa sarebbero stati ammessi un numero di candidati pari a cinque volte i posti messi a concorso, oltre gli *ex aequo*, preselezionati attraverso la valutazione dei titoli.

Ai fini della preselezione tramite titoli, il voto massimo attribuibile era pari a 4 punti e risultarono ammessi tutti gli *ex aequo* che avevano raggiunto almeno 3,5 punti.

La ricorrente lamentava che attraverso una corretta valutazione dei suoi titoli anch'essa avrebbe totalizzato 3,5 punti, con conseguente diritto all'ammissione alla prova scritta, e chiedeva in via cautelare l'ammissione con riserva allo svolgimento della prova scritta.

Il Presidente, ravvisandone i presupposti, concedeva la misura cautelare monocratica, e consentiva alla ricorrente di sostenere la prova scritta, che essa superava, col punteggio di 24,75 punti; provvedimento cautelare confermato poi dal Collegio.

A seguito dello svolgimento della prova, veniva elaborata la graduatoria finale di merito, in cui **la ricorrente veniva collocata con riserva alla posizione n. 83** (posizione teoricamente utile ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro), **ma non veniva dichiarata vincitrice**, in quanto tale declaratoria veniva subordinata all'esito del presente giudizio.

Inoltre, prescindendo dalla collocazione con riserva, posto che la graduatoria veniva elaborata sommando il punteggio per i titoli al voto per la prova scritta, poiché alla ricorrente veniva attribuito solo 1,00 punti titoli di studio, piuttosto che i 3,5 cui legittimamente aspirava, subiva un pregiudizio rispetto alla collocazione in graduatoria ed al diritto di scelta della sede di lavoro.

Successivamente alla graduatoria, veniva pubblicato il provvedimento di assegnazione dei vincitori alle sedi, che ovviamente non contemplava la ricorrente, in quanto collocata in graduatoria "*con riserva*".

Coi **motivi aggiunti** si impugnavano tali due atti successivi (graduatoria ed assegnazione)

I motivi di ricorso sono così sinteticamente riprodotti:

SINTESI DEL RICORSO PRINCIPALE

1) Violazione dell'art. 2 del bando con riferimento al diritto all'ammissione con riserva alla prova scritta, in attesa degli esiti delle istanze di equivalenza e di riconoscimento ai fini di attribuzione del punteggio in graduatoria dei titoli di studio conseguiti all'estero. Eccesso di potere ed irragionevolezza.

La ricorrente ha censurato la mancata ammissione alla prova scritta, in attesa dell'evasione delle istanze di equivalenza e riconoscimento dei suoi titoli di studio esteri, per violazione dell'art. 2 del bando, che pur prevedeva tale circostanza e disponeva che: *“Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento”*.

2) Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 del bando di concorso, e degli artt. n. 2 e 3 del dpr 189/2009, con riferimento al diritto della ricorrente al riconoscimento dei punti attribuibili per i suoi titoli di studio conseguiti all'estero, previa acquisizione degli esiti delle istanze di equivalenza e di riconoscimento formalmente presentate; Eccesso di potere ed irragionevolezza.

La ricorrente ha censurato la violazione degli artt. 2 e 3 del DPR 189/2009, nonché dell'art. 2 del bando, nella parte in cui tali norme assicurano che, previo esperimento delle istanze di equivalenza e di riconoscimento, venisse assicurata la parità di trattamento di chi concorreva in virtù di titoli di studio conseguiti all'estero, sia sotto il profilo del diritto alla partecipazione, sia sotto quello dell'attribuzione di punteggio, e proponeva una disamina analitica del procedimento di conversione del voto del suo titolo di studio estero in centodecimi, ai fini dell'attribuzione di punteggio in graduatoria.

SINTESI DEI MOTIVI AGGIUNTI

Nelle more del giudizio venivano emessi due ulteriori provvedimenti, ed in particolare:

La graduatoria finale di merito a seguito dello svolgimento della prova scritta, ed il provvedimento di assegnazione dei vincitori alle varie sedi, che non considerava la ricorrente in quanto ammessa in graduatoria “con riserva”.

Tali atti venivano impugnati per motivi aggiunti, in virtù del principio della c.d. invalidità derivata, essendo questi il frutto di una illegittimità che si collocava negli atti pregressi della medesima procedura concorsuale e già impugnati col ricorso principale.

SI FA AVVISO DI QUANTO SEGUE:

I controinteressati al suindicato ricorso sono i vincitori del concorso pubblico bandito con D.D.G. n. 5039 del 23/12/2021 e modificato con D.D.G. n.117 del 21/01/2022 per

la copertura di n. 344 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D) per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia, limitatamente al Profilo Specialista mercato e servizi lavoro (CPI-SML), di cui alla DDG n. 3655 del 15/09/2022.

A. La copia del ricorso, dei motivi aggiunti e dell'elenco nominativo dei controinteressati può essere consultato dal sito istituzionale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica, nell'apposita sezione "Atti di notifica" che l'Assessorato medesimo è tenuto a rendere disponibile attraverso collegamento dall'home page.

B. La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Ordinanza del TAR Sicilia, Sede di Palermo, Sez. 2, n. 2326 del 12.07.2023.

C. Al presente avviso di notifica per pubblici proclami, sottoscritto digitalmente, sono allegati:

- Il ricorso introduttivo del giudizio R.G.R. n. 854/2022, sottoscritto digitalmente;
- Il ricorso per motivi aggiunti, sottoscritto digitalmente;
- L'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, resa dal TAR Sicilia, Sede di Palermo, Sez. 2, n. 2326 del 12.07.2023, sottoscritta digitalmente;
- l'elenco nominativo dei controinteressati, coincidente con i vincitori della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 344 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D) per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia - Profilo Specialista mercato e servizi lavoro (CPI-SML), sottoscritto digitalmente;

AVVISA INFINE CHE

In ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Amministrativo, l'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica,

- Dovrà provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale del testo integrale del ricorso introduttivo, di quello per motivi aggiunti e della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati, così come allegati al presente avviso, curando che sull'homepage del sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono pubblicati gli atti.

- Non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza, tutta la documentazione ivi inserita e dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione di quanto sopra indicato e sia specificata la data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

Si allegano al presente avviso:

1. Ricorso iscritto al n. 854/2022 Reg. Ric. TAR Sicilia – Sede di Palermo
2. Motivi aggiunti al Ricorso iscritto al n. 854/2022 Reg. Ric. TAR Sicilia – Sede di Palermo
3. Elenco nominativo dei controinteressati
4. Ordinanza n. 2326/2023 Reg. Provv. Coll. Del 12.07.2023, resa in seno al ricorso n. 854/2022

Palermo, li 13.07.2023

avv. Vincenzo Mangiapane